

CORSO TIROCINANTI 2016/2017

INCONTRO DEL 13/02/'17 ORE 14,30 – 16,30

traccia in materia di obbligazioni e contratti

Prof. Roberto Senigaglia – Avv. Antonello Mengato

"Tizio, legale rappresentante della società Alfa srl, si rivolge ad un legale dopo che ad Alfa è stato notificato un ricorso per ingiunzione da parte della Beta spa intimando il pagamento di una fornitura di merci.

Tizio rappresenta al difensore la presenza di una serie di vizi nella fornitura e gli comunica altresì l'esistenza di un precedente procedimento tra le medesime parti, ora in fase di appello, nel quale la società Alfa era risultata vittoriosa ottenendo una condanna di Beta al pagamento di un importo di poco inferiore a quello oggi vantato dalla stessa con il decreto di ingiunzione.

Il candidato, assunto le vesti del difensore della società Alfa e premessi brevi cenni sull'istituto della compensazione legale e giudiziale, illustri le motivazioni dell'atto di opposizione al provvedimento monitorio ottenuto dalla società Beta spa."

CORSO TIROCINANTI 2017

INCONTRO DEL 13/02/'17 ORE 16,30 – 18,30

traccia in materia di Responsabilità civile

Avv. Carlo Stradiotto – Avv. Arianna Pistolato

La Signora Caia, di anni 72, assieme a degli amici soggiornava nel mese di agosto del 2008 a Bolzano presso l'Hotel Krapfen, dotato di un ampio Centro Benessere con piscine e saune.

Un tardo pomeriggio la Signora Caia, nel recarsi al Centro Benessere, uscendo dalla zona relax, cadde rovinosamente sui gradini di marmo bagnati e privi di strisce antisdruciolo delle scale che conducono a detto Centro.

La Signora Caia venne quindi portata al Pronto soccorso locale, ove le veniva diagnostica la frattura del collo femorale destro.

Rimaste prive di fattivo riscontro le richieste di risarcimento rivolte all'Hotel Krapfen, la Signora Caia si vide costretta a citare in giudizio detto Hotel, facendo peraltro valere esclusivamente la sua responsabilità *ex art. 2051 c.c.*.

L'atto di citazione venne notificato nel giugno del 2009.

Il giudizio venne quindi istruito mediante l'assunzione delle testimonianze e l'espletamento di C.T.U. medico legale, che valutò nella misura del 9% il grado dei postumi invalidanti a carattere permanente e indicava in giorni 10 la durata dell'invalidità totale e in 40 giorni al 75%, in 30 giorni al 50% ed ulteriori 40 giorni al 25% la durata dell'invalidità temporanea permanente; venne, altresì, riconosciuto alla danneggiata una riduzione temporanea della capacità lavorativa da casalinga per 5 mesi e un grado di sofferenza soggettiva di grado medio-lieve durante la malattia e lieve nel cronico.

Con sentenza emessa in data 12 luglio del 2016 e pubblicata in data 13 luglio 2016 il Tribunale di Bolzano, richiamando due sentenze della Cassazione (la n. 23584/2013 e la n. 18903 del 24 settembre 2015) – nel cui ambito venne evidenziato il possibile superamento di una situazione di pericolo ingeneratosi sulla cosa in custodia mediante l'adozione di un comportamento ordinariamente cauto – **rigettò** la domanda dell'attrice, così statuendo: *“secondo l'id quod plerumque accidit la presenza di acqua su un tale tipo di pavimento lo rende certamente maggiormente scivoloso, ma tuttavia percorribile senza pericoli mediante il corretto uso del corrimano”*.

La decisione venne emessa sulla scorta dei seguenti accertamenti: *“- le scale teatro dell'occorso si trovano all'interno del centro benessere dell'albergo...distanti solamente 12 metri dalla piscina; - il pavimento nella zona in cui si è caduta la Signora Caia non era liscio come uno specchio, bensì leggermente ruvido; - Caia non faceva uso del corrimano, perché la circostanza che facesse uso del corrimano non è stata dedotta in atto di citazione e, comunque, non è emersa nel corso della prova orale”*.

Nel corso dell'istruttoria erano emerse, tuttavia, anche le seguenti circostanze, trascurate dal Tribunale:

- i gradini in marmo erano privi di strisce antidruciolo, che vennero apposte successivamente all'occorso;
- i pavimenti della zona benessere e quelle circostanti venivano puliti/asciugati tre volte nell'arco della giornata e precisamente alla mattina, verso mezzogiorno e alla sera;
- nel pomeriggio del giorno dell'occorso l'affluenza dei clienti dell'albergo all'interno del centro Benessere e nella adiacente zona relax

era stata notevole.

La Signora Caia si rivolge quindi al proprio legale il 13 febbraio 2017 per conoscere se vi sia la possibilità di impugnare la sentenza.

*

I tirocinanti sono richiesti di esprimere le proprie valutazioni nel corso delle conversazioni del 13 febbraio 2016, nella veste di legali di Caia, indicando i possibili motivi di gravame e valutando, oltretutto, la natura (contrattuale ed extracontrattuale) della responsabilità in capo all'Hotel Krapfen.